



**CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA**  
**IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BRUNELLO RICCARDO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Assente
4	CANCIANI ALBERTO	Consigliere metropolitano	Presente
5	CANTON MAIKA	Consigliere metropolitano	Presente
6	DANIELETTO ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
7	D'ANNA PAOLINO	Consigliere metropolitano	Presente
8	DE ZOTTI CHRISTOFER	Consigliere metropolitano	Presente
9	DORI MARCO	Consigliere metropolitano	Assente
10	GAVAGNIN ENRICO	Consigliere metropolitano	Presente
11	MOLENA STEFANO	Consigliere metropolitano	Presente
12	ONISTO DEBORAH	Consigliere metropolitano	Assente
13	PAVANELLO MARIA ROSA	Consigliere metropolitano	Presente
14	ROSTEGHIN EMANUELE	Consigliere metropolitano	Presente
15	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Presente
16	SENNO MATTEO	Consigliere metropolitano	Presente
17	SUSANNA SILVIA	Consigliere metropolitano	Assente
18	TONON CECILIA	Consigliere metropolitano	Presente
19	UNIVERSI SERENA	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **FRATINO MICHELE**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SSEDUTA IN VIDEO CONFERENZA DEL GIORNO 14/07/2023  
dalla sede del Comune di Venezia in Via Palazzo 1, Mestre

N. 15/2023 di Verbale

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025: RATIFICA DECRETO DEL SINDACO N.

20 DEL 17/05/2023 "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. VARIAZIONE PROGR.. 02 E AGGIORNAMENTO BIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2023/2024" - VARIAZIONE PROGR. 03. ASSESTAMENTO GENERALE - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI. AGGIORNAMENTO PROGRAMMA BIENNALE ACQUISTI BENI E SERVIZI 2023/2024 E VARIAZIONI AL D.U.P. 2023/2024

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

**“Richiamati:**

- i. il D.Lgs 267/2000 e successive modifiche Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, con particolare riferimento agli articoli:
  - a) 147 quinquies che norma il controllo sugli equilibri finanziari, prevedendo che tale controllo sia disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente e che sia svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art. 81 della Costituzione;
  - b) 162 e seguenti che disciplinano il Documento Unico di Programmazione e il bilancio di previsione;
  - c) 166, commi:
    - 1: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio;
    - 2: il fondo è utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti;
    - 2-bis: la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione;
    - 2-ter: nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio;
    - 2-quater: nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo;
  - d) 175, commi:
    - 1, secondo cui il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento, il comma 2) secondo cui le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5- quater;
    - 4, del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche e il regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio

metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019 che, all'articolo 10, dispone che le variazioni al bilancio di previsione e al P.E.G. possono essere adottata in via d'urgenza dal Sindaco ai sensi dell'art. 42, comma 4, del T.U.E.L., con ratifica del Consiglio entro il termine di 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso, se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

- 8, che stabilisce che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;

e) 193 commi:

- *1: gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma;*
- *2: almeno una volta **entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio** o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;*

- ii. il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, che introduce nuovi principi in materia di contabilità degli enti locali e, all'art. 11, comma 1, definisce i nuovi schemi di bilancio;
- iii. il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011 che al paragrafo 4.2, lettera g), annovera tra gli strumenti di programmazione degli Enti Locali lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo Stato di Attuazione dei Programmi e il controllo della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno;
- iv. lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;
- v. il Regolamento per il rimborso degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 9 dicembre 2015;
- vi. il Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano, approvato con delibera consiliare n. 2 del 5 aprile 2017;
- vii. il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano n. 18 del 24 settembre 2019;

**dato atto che:**

- i. con deliberazione n. 2, in data 9 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio metropolitano ha approvato in via definitiva il bilancio di previsione e il DUP 2023-2025;
- ii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 13 febbraio 2023 è stato adottato il Piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO);
- iii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 8 febbraio 2023 è stata approvata la variazione di cassa al Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, progr. 01 per l'adeguamento degli stanziamenti di cassa ai residui passivi registrati nel mese di dicembre 2022 successivamente alla chiusura contabile del bilancio di previsione 2023-2025;
- iv. con delibera del Consiglio Metropolitano n. 11 del 28 aprile 2023 è stato adottato il rendiconto di gestione 2022 e i relativi allegati (tra cui il prospetto a/2 delle risorse vincolate) ed è stata approvata l'applicazione dell'avanzo libero di euro 4.590.000,00 con variazione progr. 01 al bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023 e conseguentemente aggiornato il programma triennale delle opere pubbliche;
- v. con delibera del Consiglio Metropolitano n. 12 del 28 aprile 2023 è stato approvato in via definitiva il Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2022 ed i relativi allegati tra i quali il prospetto concernente il risultato di amministrazione e la composizione dei suoi vincoli (in particolare l'allegato a/2);
- vi. con determinazione del Servizio Finanziario n. 1363/2023 è stato applicato avanzo vincolato da trasferimenti dell'importo di euro 178.551,90 con variazione ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater lettera c) per servizi tecnici di monitoraggio, valutazione, sicurezza e indagini conoscitive patrimonio ponti del Servizio Viabilità;
- vii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 20 del 17/05/2023, prot. 33675 del 17/05/2023, avente per oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. VARIAZIONE PROG. 02 E AGGIORNAMENTO BIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2023/2024", è stato applicato avanzo vincolato per euro 5.281.053,62;
- viii. con decreto del Sindaco metropolitano n. 21 del 17/05/2023, prot. 33677 del 17/05/2023 è stato effettuato ai sensi dell'art. 166, comma 2-bis, e 176 del D.Lgs. n. 267/2000, prelievo dal fondo di riserva di competenza e di cassa, iscritto nel bilancio di previsione alla missione 20 programma 01, per l'importo di euro 106.032,90;
- ix. ai sensi dell'articolo 10 del vigente regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia e ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D.Lgs 267/2000 e s.m.i., si tratta di ratificare la variazione di competenza consiliare apportata in via d'urgenza da parte del Sindaco metropolitano con decreto n. 20 del 17/05/2023, prot. 33675 del 17/05/2023;
- x. con proposta di decreto del Sindaco metropolitano n. 4256 del 4 luglio 2023 è stata presentata la variazione di cassa al Bilancio di previsione 2023/2025, annualità 2023, progr. 02;
- xi. con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n. 2151/2023 del 05/07/2023 "Rettifica parziale delle risultanze del Rendiconto della gestione 2022 a seguito della Certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi comma 827 dell'articolo 1 della legge n. 178 del 2020", vengono riapprovati il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione, il prospetto a2 "quadro analitico delle risorse vincolate nel

risultato di amministrazione”, il quadro generale riassuntivo, il prospetto verifica equilibri finanziari e la relazione sulla gestione dell’Organo esecutivo e viene determinato di trasmettere alla BDAP il Rendiconto 2022 aggiornato;

xii. a seguito del recepimento della suddetta determinazione di aggiornamento dei vincoli e degli atti sopracitati di applicazione dell’avanzo libero e vincolato, l’avanzo di amministrazione risulta pari ad **euro 84.408.691,07** e la composizione dei vincoli viene rideterminata come segue:

a parte accantonata: 9.263.718,66

b parte vincolata: 8.873.393,70

c parte destinata agli investimenti: 300,44

d parte disponibile: 66.271.278,27;

**visto** il report sulla situazione finanziaria al 30/06/2023 del dirigente del servizio finanziario, allegato al seguente provvedimento, dal quale risulta che:

- a) con riferimento all’IPT, la situazione al 30 giugno si registra invece un maggior gettito rispetto allo stesso periodo del 2022 per circa il 12,5%. Pertanto si prevede un maggior gettito stimato in almeno 2.500 mila euro, che in parte verranno utilizzati per la manovra di riequilibrio di bilancio (1.300.000,00 euro);
- b) con riferimento all’addizionale provinciale tari il cui gettito previsto nel 2023 è pari ad euro 10.000.000,00, ci si rifà ad una comunicazione del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente che comunica, l’ammontare del piano economico finanziario dell’intero bacino e dell’ultima comunicazione da parte di Veritas dell’importo stimato per il 2023 da parte dei comuni in tari e tariffa la cui riscossione avviene direttamente da parte di Veritas. Rispetto alle previsioni si registra un incremento di 905 mila euro circa che potrà esser utilizzato nel corso dell’esercizio finanziario, adeguando, per una parte pari al 5% il fondo svalutazione crediti;
- c) con riferimento all’imposta RC auto, l’importo accertato e riscosso al 30/06/2023 è leggermente superiore all’accertato e riscosso del 2021 ed in linea con le previsioni iniziali 2023 posto che la mensilità di gennaio 2022 è stata in parte riscossa a dicembre 2021, come nel 2021 per cui nella mensilità di dicembre 2023 si avrà un gettito quasi doppio rispetto alle altre mensilità, inoltre l’ANIA ha preannunciato un incremento nel corso del 2023 dei premi RC auto per effetto dell’aumento dell’inflazione;
- d) con riferimento alle Entrate da trasferimenti, l’unica entrata che deve necessariamente esser monitorata è il trasferimento dal Comune di Venezia per sanzioni in materia di codice della strada il cui accertamento avviene per cassa. Il trend registrato al 30.06 evidenzia un decremento o sensibile del gettito rispetto al 2022, posto che alla data del 30 giugno sono stati incassati (compresa la mensilità di maggio) euro 1,178 mln a fronte di una previsione iniziale di 3,4 mln, per cui si ritiene necessario ridurre prudenzialmente suddetta previsione di almeno 1,1 mln di euro portandola a 2,3 mln di euro;
- e) con riferimento al titolo 3 dell’entrata l’andamento, al 30/06/2023, è in questo caso positivo come si evidenzia nella seguente tabella:

<b>Titolo</b>	<b>Stanziamiento definitivo</b>	<b>Riscosso al 30/06/2023</b>	<b>Accertato al 30/06/2023</b>	<b>Disponibilità all'accertamento</b>
---------------	---------------------------------	-------------------------------	--------------------------------	---------------------------------------

Extratributarie	5.407.643,50	2.283.719,58	3.926.026,47	1.481.617,03
-----------------	--------------	--------------	--------------	--------------

- f) la richiesta di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile del 2022 per euro **5.000.000,00** da destinare ad interventi straordinari di miglioramento ed implementazione della segnaletica direzionale-toponomastica dedicata agli interventi ciclabili, interventi di completamento delle direttrici ciclabili metropolitane in coerenza con il PUMS, interventi per il miglioramento della circolazione viabilistica.

**rilevate** le seguenti richieste:

- i. **euro 50.000,00**, dal Dirigente del Servizio Informatica, da registrare alla missione 01, programma 08, titolo 2, del bilancio di previsione 2023-2025, annualità 2023, al fine di adeguare, dal punto di vista tecnologico, la Sala Consiglio di Ca' Corner e gli altri spazi attualmente utilizzati per convegni, formazione, riunioni, quali l'Auditorium e la sala gialla al Centro Servizi e la Sala situata nella Torre Nord del Centro Servizi;
- ii. **euro 100.000,00**, dal Dirigente del Servizio Viabilità, da registrare alla missione 10, programma 05, titolo 1, per l'affidamento di incarichi professionali esterni;
- iii. **euro 40.000,00**, dal Dirigente del Servizio Avvocatura, da registrare alla missione 01, programma 11, titolo 1, per le opportune iniziative giudiziarie a tutela dell'Ente a seguito dell'approvazione del decreto, in data 28 aprile 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 103 del 5 maggio 2023, con cui il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle Finanze, a "parziale rettifica" del decreto interministeriale del 22 aprile 2022 ha provveduto a "definanziare" il progetto previsto all'interno del Piano Urbano Integrato n.31 "Più Sprint - Piano integrato urbano per sport rigenerazione inclusione nel territorio metropolitano veneziano" della Città Metropolitana di Venezia;

**riscontrata**, altresì, la necessità, evidenziata dalla Responsabile delle entrate, di contabilizzare tra le spese correnti l'importo di **euro 10.000,00** alla missione 01, programma 03, in quanto:

- i. nel mese di aprile 2023 è stata avviata la riscossione coattiva delle sanzioni per violazioni dei limiti massimi di velocità di cui all'art.142, co. 12-bis, relative all'anno 2020, per circa euro 3,4 mln di euro, e, nel mese di settembre, è prevista l'iscrizione a ruolo anche delle analoghe sanzioni relative all'anno 2021;
- ii. il Servizio Viabilità procederà a breve a registrare nel corrente esercizio i relativi accertamenti di entrata;
- iii. al ricorrere delle condizioni di legge, Agenzia delle entrate – Riscossione (ADER) è legittimata:
  - a richiedere alla Città metropolitana l'eventuale restituzione di importi dalla stessa ADER rimborsati a titolo di "sgravi per indebiti", disposti dagli Uffici dell'Ente, comprensivi di interessi di mora pagati dal contribuente e di interessi al tasso legale;
  - trattenere tali somme, fino a capienza, a partire dal primo riversamento utile a favore della Città metropolitana, in mancanza di restituzione nei termini assegnati;
- iv. vi è la necessità di registrare, oltre che in entrata negli accertamenti in corso di assunzione, anche in spesa, gli importi trattenuti da ADER a titolo di rimborsi di sgravi per indebiti;

**reputato** pertanto:

- i. dover procedere all'adeguamento dello stanziamento in aumento delle previsioni dell'IPT prudenzialmente per euro 1.300.000,00 al fine di coprire le minori entrate previste per sanzioni codice della strada versate dal Comune di Venezia per euro 1.100.000,00 nel triennio 2023/2025;
- ii. destinare per il 2023 la maggior entrata IPT di euro 200.000,00 per coprire le necessità di maggiori spese per l'esercizio 2023 richieste dai responsabili dei servizi come sopra dettagliate;
- iii. destinare per il 2024 e 2025, la maggior entrata IPT di euro 200.000,00
  - per euro 148.000,00 annui al rinnovo del contratto di manutenzione Data Center e Dime nell'ambito del progetto CON.ME (dettagliato nei paragrafi sottostanti) che ha registrato un incremento di spesa, senza incidere su maggiori costi da imputare ai comuni firmatari del progetto;
  - per la differenza di euro 52.000,00 all'integrazione del fondo di riserva 2024 e 2025;

**posto che:**

- i. con decreto del Sindaco n. 35/2022 del 27/06/2022 la Città metropolitana di Venezia ha confermato, su invito di AgID tramite prot. 35487 del 17/06/2022, la partecipazione al progetto Sub-investimento MIC1 1.4.2 "Citizen Inclusion – Miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali" previsto nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) il cui soggetto attuatore è AgID, finalizzato al miglioramento dell'accessibilità dei servizi pubblici digitali per tutti i cittadini, anche in linea con quanto previsto dalla direttiva europea 2016/2102 e dalla legge n.4/2004, con tre azioni:
  - a) attività formativa nei confronti dei propri dipendenti e dei dipendenti di enti pubblici afferenti al territorio di CMVE;
  - b) adozione e diffusione di tecnologie assistive ai propri dipendenti con disabilità;
  - c) riduzione del 50% del numero di errori su almeno due servizi digitali;
- ii. la Città metropolitana di Venezia ha inviato ad AgID un progetto finanziabile per **euro 895.040,00**, compreso l'intervento per il territorio ed è in attesa del riscontro positivo da parte di AgID;
- iii. in attesa di riscontro positivo da parte di AgID il Dirigente del Servizio Informatica richiede la registrazione dello stanziamento in entrata (titolo 4 "Entrate in c/capitale, tipologia 201 "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali") e in spesa (titolo 2 "Spese in c/capitale", Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione", Programma 08 "Statistica e sistemi informativi") della somma di **euro 895.040,00**;

**evidenziato** che:

- i. il Progetto CON.ME Convergenza digitale Metropolitana, approvato per varie fasi con deliberazione del Consiglio n. 7 del 19/06/2020 e n. 20 del 18/12/2020, ha esaurito la sua fase di implementazione servizio (Fase A) e si appresta a continuare, come previsto dal bando originario "Agire per la cittadinanza digitale" finanziato con fondi POR FESR Asse 2 "Agenda Digitale", per garantire i servizi per un periodo obbligatorio di cinque anni dalla conclusione ufficiale fissata al 30 giugno 2023 (Fase B);

- ii. in relazione alle impreviste ed imprevedibili variazioni del mercato tecnologico, sia per le materie prime, sia per i componenti hardware, dovute alla ben nota Pandemia da Sars Cov-19 e dal successivo conflitto in Ucraina, alla più recente normativa in materia di Cybersicurezza che ha posto dei limiti temporali e qualitativi ai servizi connessi con la transizione digitale, come per esempio il progressivo passaggio in cloud di tutti i servizi informatici pubblici, all'azione di supporto economico-finanziario dovuto al PNRR di cui alla legge n. 108 del 29/07/2021 che ha causato variazioni sia di carattere decisionale che di carattere previsionale alle azioni e progetti già in essere e riguardanti la digitalizzazione, i costi di conduzione fissati originariamente hanno subito delle modifiche non affrontabili, almeno per il 2023, con conseguente adeguamento delle quote versate dagli enti aderenti;
- iii. il prevalente utilizzo di uno dei servizi da parte del Comune di Venezia e, pertanto, la sua disponibilità a finanziare DIME per un ammontare pari ad **euro 310.000,00**, rimane in capo alla Città metropolitana l'onere di provvedere alla remunerazione dei servizi erogati dalla propria società in House Venis S.p.A., in forza del nuovo contratto di servizi di imminente stipula, coerente con le principali linee direttrici individuate dal citato bando "Agire per la cittadinanza digitale" e con le pregresse deliberazioni del Consiglio n. 7 del 19/06/2020 e n. 20 del 18/12/2020 per un importo pari ad **euro 148.000,00**;
- iv. risulta necessario procedere, per il triennio 2023-2025, con la registrazione dello stanziamento in entrata (titolo 2 "Trasferimenti correnti", tipologia 101) e della correlata spesa (titolo 1 "Spese correnti", Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione", Programma 08 "Statistica e sistemi informativi") della somma di **euro 310.000,00** per la parte finanziata dai comuni e di finanziare la quota di spesa a carico dell'ente di **euro 148.000,00** per l'esercizio 2023 con minori spese (dettagliate nei paragrafi sottostanti) e per gli esercizi 2024 e 2025 con maggiore entrata IPT;

**resosi necessario** modificare come segue il Regolamento per il rimborso degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori della Città metropolitana di Venezia sopra citato, approvato con atto antecedente al Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano, al fine di meglio regolamentare le disposizioni che regolano le missioni degli amministratori mediante l'utilizzo del mezzo proprio:

- nella denominazione del regolamento, per semplificarne e chiarirne la lettura, eliminare le parole "in materia di status";
- art. 4, c. 3 "In alternativa al rimborso delle spese di cui al precedente comma, al fine di agevolare l'esercizio del mandato degli Amministratori, in considerazione del ruolo svolto presso i rispettivi Comuni ricompresi nell'ambito metropolitano ed, al contempo, delle esigenze di contenimento della spesa pubblica, saranno rimborsate le spese **effettivamente sostenute** per l'utilizzo del mezzo proprio ~~in misura non superiore a quella che l'Ente avrebbe sostenuto in ipotesi di utilizzo dei mezzi pubblici~~ **per come disciplinato dal successivo art. 5**, oltre alle spese di parcheggio per l'accesso alla sede di Ca' Corner, tenuto conto della peculiarità logistica della Città storica di Venezia.”;
- art. 5 c. 1: soppresso dopo le parole "*all'estero*", sono di seguito aggiunti e seguenti commi:
  - 2 *Devono prioritariamente essere utilizzati:*
    - *i mezzi di trasporto di proprietà della Città metropolitana di Venezia;*

- *il mezzo di trasporto pubblico con le seguenti modalità: prima classe per i viaggi in ferrovia e classe economica per i viaggi in aereo.*
  - 3 *L'utilizzo del proprio mezzo di trasporto previa autorizzazione, rilasciata dal competente organo, quando:*
    - *l'uso del mezzo proprio risulta per l'Ente più conveniente del mezzo pubblico – considerato anche eventuale risparmio per oneri aggiuntivi quali vitto e/o alloggio;*
    - *gli orari dei servizi pubblici sono inconciliabili con quelli relativi allo svolgimento della missione;*
    - *il luogo della missione è difficilmente raggiungibile con il mezzo pubblico.*
  - 4 *Nella richiesta di autorizzazione al mezzo proprio deve essere esplicitata:*
    - *la motivazione a fronte dei casi espressi al comma precedente, se necessario, dimostrandone la convenienza economica;*
    - *opportuna dichiarazione che esoneri la Città metropolitana di Venezia da qualsivoglia responsabilità.*
  - 5 *Unitamente alle spese di vitto e alloggio – nei limiti della normativa nazionale di riferimento, spetta il rimborso delle spese sostenute per il viaggio di andata e ritorno debitamente documentate e di seguito specificate:*
    - a *in caso di utilizzo del mezzo dell'Amministrazione:*
      - *pedaggi autostradali;*
      - *spese per il parcheggio;*
    - b *in caso di utilizzo del mezzo pubblico:*
      - *il/i biglietto/i, ivi compreso il costo della prenotazione ove prevista;*
      - *spesa del taxi purché adeguatamente motivata;*
    - c *in caso di autorizzazione all'uso del mezzo proprio:*
      - *un quinto del costo di un litro di benzina per ogni chilometro percorso;*
      - *le voci di cui alla precedente lettera a. se ricorre la fattispecie.*
  - 6 *I rimborsi per l'utilizzo del mezzo proprio non potranno eccedere la somma € 200,00 mensili per ciascun amministratore. Superata tale soglia, si procederà al rimborso con le modalità di cui al successivo comma 7.*
  - 7 *Fuori dai casi contemplati, l'amministratore, debitamente autorizzato a svolgere la missione, potrà utilizzare il mezzo proprio invece di quello pubblico – previa dichiarazione di esonero da responsabilità a carico della Città metropolitana – avendo, in tal caso diritto al rimborso in misura non superiore al costo relativo all'utilizzo dei mezzi pubblici, al netto degli oneri per pedaggi autostradali e parcheggi.*
- Allegato MODELLO D:
- a) aggiunta la seguente parte, prima della parola "chiede":
- \* (...) o altro impegno istituzionale
- Oppure:*
- autorizzato a recarsi in missione presso .....*
- per..... con mezzo proprio,*

b) modificata come segue, la parte dopo la parola “chiede”:

"in relazione a quanto previsto dal comma 3 dell'art. 84 del T.U.EE.LL. (D.Lgs. 267/2000), il rimborso delle spese di viaggio sostenute per la partecipazione alle sedute sopra indicate in misura non superiore alla spesa che l'Ente avrebbe sostenuto in ipotesi di utilizzo di mezzi pubblici, ai sensi dell'art. 5 del regolamento metropolitano in materia ed effettivamente consistenti in:"

c) ultima dichiarazione modificata come segue:

- *Al riguardo il sottoscritto dichiara di sollevare l'Amministrazione da ogni responsabilità civile e/o penale per i danni che l'uso di detto mezzo ha potuto/potrà arrecare a cose o persone, in particolare a terzi, ai trasportati o al mezzo stesso*

**considerato che:**

- i. in base al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 gli enti locali in corso di esercizio, o almeno in sede di assestamento, devono verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti applicando la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individuando l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale;
- ii. tale verifica è stata effettuata dal Responsabile del Servizio Finanziario ed è necessario effettuare un'integrazione dell'accantonamento a fondo crediti come risulta dal controllo di congruità per l'importo di euro 280.183,00;
- iii. con determinazione dell'Area Risorse Umane n. 1992/2023, si è disposto l'utilizzo di economie di euro 560.000,00 di spese correnti del personale, dovute all'assunzione del personale previsto nel PIAO 2023-2025 a partire dalla seconda metà del corrente anno, per provvedere al riequilibrio finanziario del bilancio 2023;
- iv. con determinazione dell'Area Infrastrutture Edilizia e Viabilità n. 1995/2023, a fronte dello slittamento della data di pubblicazione della gara bandita per l'assegnazione del servizio di global service manutentivo della gestione calore e manutenzioni degli impianti costituenti il patrimonio immobiliare della Città metropolitana di Venezia dell'importo complessivo di euro 28.059.299,40 euro di cui al progetto denominato “global service manutentivo 2023-2027”, si è resa necessaria una rimodulazione degli impegni di spesa sulle annualità 2023 e 2027, determinando per l'esercizio 2023, un risparmio di spesa corrente di euro 1.486.404,24;
- v. il Servizio Informatica ha comunicato che la rinegoziazione del contratto di global service, stipulato in data 21/06/2023 con Arslogica Srl (prot. 43028/2023) a seguito delle determinazioni n. 546/2023, 679/2023 e 1387/2023, ha permesso di ottenere, grazie alla riduzione di alcuni servizi, un risparmio di spesa di euro 50.000,00;

**ritenuto** utilizzare i predetti risparmi di spesa, dell'importo complessivo di **euro 2.096.000,00**, per le seguenti necessità di spesa corrente del vigente bilancio di previsione, annualità 2023:

- i. **euro 20.000,00** per la manutenzione ordinaria barche di proprietà dell'ente da imputare alla missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione", programma 03 "Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato";
- ii. **euro 10.000,00** per il servizio trasporti organi istituzionali da imputare alla missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione", programma 01 "Organi istituzionali";
- iii. **euro 50.000,00** per il finanziamento di uno studio di fattibilità per la realizzazione di una pista ciclabile a Peseggia da imputare alla missione 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" programma 05 "Viabilità e infrastrutture stradali";
- iv. **euro 148.000,00** per il contratto di Manutenzione DataCenter e DIME Progetto CON.ME relativamente alla parte cofinanziata dalla Città metropolitana di Venezia, da imputare alla Missione 01 "Servizi istituzionali e generali e di gestione", Programma 08 "Statistica e sistemi informativi";
- v. **euro 102.581,00** per finanziare la minor spesa derivante dalla determinazione effettiva del contributo previsto dall'articolo 1, comma 29, della legge 29 dicembre 2022, n. 197 in favore di comuni, province e città metropolitane, in previsione iniziale a bilancio 2023 per l'importo di euro 980.000,00 e ripartito invece, a favore della Città metropolitana di Venezia, con decreto del Ministero dell'Interno del 19/05/2023, per l'importo di **euro 877.419,00**;
- vi. **euro 280.183,00** per l'adeguamento del Fondo svalutazione crediti;
- vii. **euro 1.485.236,00** per finanziare le seguenti richieste del dirigente dell'Area Infrastrutture Edilizia e Viabilità:

**i.a Missione 04 Programma 02**

➤ **Titolo 1**

- **euro 8.500,00** per i pagamenti all'ANAC dei contributi dovuti per le procedure di gara;
- **euro 600.000,00** per interventi necessari a completamento di interventi manutenzione, di riqualificazione minuta e aggiornamento CPI;

➤ **Titolo 2**

- **euro 315.236,00** per interventi necessari a completamento di interventi manutenzione, di riqualificazione minuta e aggiornamento CPI;

**i.b Missione 01 Programma 06**

➤ **Titolo 1**

- **euro 1.500,00** per i pagamenti all'ANAC dei contributi dovuti per le procedure di gara;

**i.c Missione 10 Programma 05**

➤ **Titolo 1**

- **euro 220.000,00**: interventi di manutenzione ordinaria delle strade di competenza della CM di Venezia, quali ripristino delle intersezioni compresa la segnaletica orizzontale e verticale ed interventi a seguito di segnalazioni pervenute da parte di enti locali e cittadini al fine di soddisfare il fabbisogno storico;

- **euro 70.000,00** per servizi di assistenza al R.U.P.;

➤ **Titolo 2**

- **euro 270.000,00** per acquisto di attrezzature e macchinari da utilizzare negli interventi in diretta amministrazione;

**visti**

- i. il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina», convertito con modifiche nella legge n. 91 del 15 luglio 2022, in particolare, l'art. 26, finalizzato a fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi dei materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, in relazione agli appalti pubblici di lavori, ivi compresi quelli affidati a contraente generale, aggiudicati sulla base di offerte, con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021;
- ii. il decreto MIMS 10 maggio 2023 pubblicato in G.U. n.131 del 07/06/2023 che approva le istanze ammissibili presentate dalle Stazioni Appaltanti con riferimento alle lavorazioni eseguite dal 1° agosto 2022 al 31 dicembre 2022;
- iii. l'art. 1 del suddetto decreto che riporta l'elenco delle istanze ammissibili tra le quali figura l'importo di **euro 105.646,32** (importo comprensivo di Iva al 22%) relativo al codice CUP **B71F19000190004** "LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI CINQUE EDIFICI SCOLASTICI MEDIANTE RIQUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DI ILLUMINAZIONE (RELAMPING LED) NONCHE' INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DEI CONSUMI ENERGETICI, FINANZIATI CON RISORSE PNRR - M4C1I.3.3 FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATIONEU";

**posto** che il contributo di euro 105.646,32 risulta incassato in data 30.06.2023 e pertanto risulta necessario adeguare la previsione in entrata al titolo 4 "entrate in c/capitale", tipologia 200 "Contributi agli investimenti" e contestualmente in spesa, per il medesimo importo, al titolo 2 "Spese in c/capitale", Missione 04 " Istruzione e diritto allo studio" Programma 02 "Altri ordini di istruzione";

**valutata:**

- i. la necessità di dare corretta imputazione alle entrate derivanti da sanzioni di autovelox servizio Viabilità, relative ai verbali 2020, iscritti a ruolo nel corrente esercizio finanziario, e ai verbali 2021 da iscrivere a ruolo ad ottobre 2023, effettuando uno storno contabile della somma di **euro 4.416.172,45** dal titolo 2 "Trasferimenti correnti", tipologia 101 "Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche", al titolo 3 del vigente bilancio, annualità 2023, allocando pertanto tale importo tra le entrate extratributarie, tipologia 200 per le sanzioni (euro 3.171.998,40) e tipologia 500 per i rimborsi spese correlati (euro 1.244.174,05);
- ii. l'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 30/06/2023 e di servizi residui attivi da eliminare - per come comunicato dai dirigenti responsabili dei servizi, per cui si ritiene

congruo l'accantonamento dell'FCDE nel risultato di amministrazione e si rinvia la gestione dei residui all'operazione di riaccertamento ordinario prevista per i primi mesi del 2023;

**riscontrato** che:

- i. sempre in base al principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, almeno in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di assestamento generale l'ente verifica in analisi l'andamento delle coperture finanziarie di cui al punto 5.3.3 al fine di accertarne l'effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste e verificate di conseguenza le coperture finanziarie di tutto il titolo 2 come risulta da allegato G);
- ii. è stata verificata la congruità del Fondo di riserva ordinario che rispetta i limiti imposti dal T.U.E.L. (non inferiore allo 0,30% e non superiori allo 0,2% delle spese correnti inizialmente previste a bilancio desumibili dal quadro riassuntivo generale);
- iii. è stata verificata la congruità del Fondo di riserva di cassa e non è risultato necessario adeguarlo in quanto rientra nel limite previsto dalla legge (0,20% delle spese finali di cassa desumibili dal quadro riassuntivo generale);
- iv. è stata verificata la congruità del Fondo contenzioso e del Fondo società partecipate che risultano congrui e coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2023/2025;
- v. la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, come risulta dal prospetto allegato al presente atto denominato "Equilibri di bilancio competenza" (allegato C);
- vi. la gestione degli incassi e dei pagamenti è finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta ad evitare l'utilizzo di anticipazioni di cassa e all'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, come risulta dal prospetto allegato "Quadro riassuntivo della gestione di cassa" (allegato D);
- vii. dalla ricognizione effettuata non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere ai sensi dell'art. 194 del Tuel o situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio tali da rendere necessari provvedimenti di riequilibrio della gestione;
- viii. la gestione dei residui 2022 e precedenti non rileva squilibrio sia in relazione alla parte corrente del Bilancio che in relazione alla spesa di investimento;
- ix. è stata effettuata la ricognizione sullo stato di attuazione al 30/06/2023 delle missioni e dei programmi contenuti nel DUP anno 2023/2025, allegato al bilancio di previsione e che gli esiti della ricognizione sono riportati nell'allegato E) prospetto "Stato di attuazione dei programmi, relazione intermedia sulle performance 2023", nonché apportate delle variazioni al DUP 2023/2025 così come richieste dai dirigenti e riportate nell'allegato H);
- x. è stato aggiornato il programma biennale degli acquisti beni, servizi e forniture 2023-2025 come da allegato I).

**considerato**, infine, che il **presente provvedimento riveste carattere d'urgenza** ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, **stante la necessità di intervenire al fine di attivare le procedure di affidamento**;

**DELIBERA**

- 1) di ratificare, con modifica, secondo quanto disposto dall'art. 175, comma 4, del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. e dell'articolo 10 del vigente regolamento di contabilità dell'Ente, le variazioni adottate in via d'urgenza contenute nell' allegato decreto del Sindaco metropolitano n. 20 del 17/05/2023, prot. 33675 del 17/05/2023, ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. VARIAZIONE PROG. 02 E AGGIORNAMENTO BIENNALE DEI BENI E SERVIZI 2023/2024;
- 2) di apportare al bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025, annualità 2023, 2024 e 2025, le variazioni di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs 267/2000, sia in termini di competenza che di cassa e riportate nella tabella riassuntiva di sintesi (**allegato B**) come da attestazione contabile che costituisce parte integrante del presente atto
- 3) di prendere atto:
  - i. del **report al 30/06/2023** del dirigente del dipartimento economico finanziario sulla situazione finanziaria dell'ente al 30.06.2023 (**allegato A**);
  - ii. che l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità iscritto nel bilancio di previsione 2023/2025, la cui determinazione è stata effettuata ai sensi dell'articolo 46 del D.Lgs 118/2011, del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 dello stesso decreto e verificata da parte del Responsabile del Servizio Finanziario, necessita di un'integrazione di **euro 280.183,00**;
  - iii. che il Fondo di riserva ordinario non necessita di adeguamento in quanto risulta congruo rispetto ai limiti dettati dall'art. 166 comma 1 del Tuel;
  - iv. che il Fondo di riserva di cassa risulta congruo rispetto ai limiti dettati dall' art.166 comma 2 quater del Tuel;
  - v. che il Fondo contenzioso e del Fondo società partecipate risultano congrui e coerenti con il mantenimento degli equilibri di bilancio 2023/2025;
  - vi. secondo quanto disposto dall'art. 193, comma 1, del D.Lgs 267/2000, durante la gestione e nelle variazioni di bilancio è stato rispettato il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo quanto disposto dal Testo Unico Enti Locali con particolare riferimento agli equilibri di competenza finanziaria, dei residui e di cassa;
  - vii. delle risultanze degli allegati: "Prospetto aggiornato alle previsioni assestate relativo agli equilibri di competenza" (**allegato C**), Quadro generale riassuntivo (**allegato D**)", "Stato di attuazione dei programmi, relazione intermedia sulle performance 2023 (**allegato E**)", "Prospetto fonti di finanziamento titolo 2" (**allegato F**), composizione FPV (**allegato G**), e prospetto relativo alle variazioni del Documento Unico di Programmazione 2023/2025 (**allegato H**);
- 4) di aggiornare il programma biennale degli acquisti beni, servizi e forniture 2023-2025 come da **allegato I**);
- 5) di modificare, per le motivazioni meglio esposte nelle premesse, il Regolamento per il rimborso degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori della Città metropolitana di Venezia sopra citato, approvato con atto antecedente al Regolamento per il funzionamento del Consiglio metropolitano, al fine di meglio regolamentare le disposizioni che regolano le missioni degli amministratori mediante l'utilizzo del mezzo proprio, come **da allegato L**) – testo integrale contenente le modifiche apportate - che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto. Le modificazioni a regolamento entreranno in vigore dopo il quindicesimo giorno dall'avvenuta ripubblicazione del regolamento modificato;

- 6) di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione 2022 disponibile per euro 5.000.000,00, da destinare ad interventi straordinari di miglioramento ed implementazione della segnaletica direzionale-toponomastica dedicata agli interventi ciclabili, interventi di completamento delle direttrici ciclabili metropolitane in coerenza con il PUMS e interventi per il miglioramento della circolazione viabilistica;
- 7) di dichiarare, con separata votazione unanime, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.”

---

*La seduta si svolge in video conferenza secondo le modalità previste dalle “Disposizioni temporanee per lo svolgimento delle sedute del Consiglio metropolitano, della Conferenza dei capigruppo, delle Commissioni consiliari, e della Conferenza metropolitana in video conferenza”, approvate con decreto del Sindaco metropolitano n. 69 del del 30 settembre 2022.*

Alle 8,48 inizia la trattazione della proposta di deliberazione:

Il Sindaco Brugnaro cede la parola al dirigente dell'Area economico finanziaria, Matteo Todesco, per l'illustrazione tecnica della deliberazione.

Il dirigente Todesco illustra la proposta, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Prendono, quindi, la parola, nell'ordine: i Consiglieri Rosteghin, Molena, D'Anna, e il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

---

*Durante la discussione,  
si collega la Consigliera Silvia Susanna  
e si scollega la Consigliera Maria Rosa Pavanello  
(ore 9,05) - presenti n. 15*

---

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione

La votazione, espressa a video per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 15
astenuiti	n. 5 (Danieletto, Molena, Rosteghin, Sambo e Tonon)
votanti	n. 10
favorevoli	n. 10
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano pone in votazione la proposta di dichiarare il provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000, per l'urgenza di darvi esecuzione

La votazione espressa a video per alzata di mano dà il seguente risultato:

presenti	n. 15
astenuti	n. 4 (Molena, Rosteghin, Sambo e Tonon)
votanti	n. 11
favorevoli	n. 11
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la proposta di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

---

*Dopo la votazione,  
la Consigliera Pavanello si ri-collega alla video conferenza  
(ore 9,10) - presenti n. 16*

---

Il Sindaco metropolitano  
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale  
FRATINO MICHELE